

Collegio dei Revisori dei conti
INVALSI
Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione
ALLEGATO 1 - Verbale n. 2/2026

**RELAZIONE SULLA PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 INVALSI**

Con nota n. 1158563 del 21.09.2026, è stata trasmessa la prima variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 predisposta dal Direttore Generale dell'Invalsi, sulla quale il Collegio dei revisori è tenuto a rendere il parere di competenza, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dell'articolo 12, comma 3, dello Statuto.

Al riguardo, si rammenta che il bilancio di previsione 2026 – acquisito il parere positivo del Collegio dei revisori con verbale n. 12 del 24.11.2025 - è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 74/2025 ed approvato dal Ministero dell'istruzione e del merito con nota n. 107762 del 31.12.2026.

Con la chiusura della gestione 2025 e l'approvazione del relativo rendiconto si è proceduto alla quantificazione dell'avanzo definitivo e di conseguenza all'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio 2026, quest'ultimo si ricorda è predisposto prima della chiusura dell'esercizio e pertanto, sulla base dell'avanzo presunto. L'assestamento del preventivo 2026, su cui il collegio ha espresso il proprio parere nell'allegato 2 al verbale n. 5 del 24 giugno 2026, è stato approvato dal Ministero dell'istruzione e del merito con nota prot. n. 148344 del 5 agosto 2026, acquisita al protocollo dell'ente con il n. 4005/2026.

L'avanzo definitivo di amministrazione dell'esercizio 2025, così come risulta dal Rendiconto generale 2025, è pari ad € 12.332.853,21, distinto tra parte vincolata di € 7.451.533,61 e parte libera di € 4.881.319,60.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2026, il pareggio tra entrate ed uscite è stato conseguito mediante l'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato



presunto alla data del 31 dicembre 2025, per un ammontare di € 1.227.271,00, riducendone la disponibilità ad € 6.224.262,61.

In fase di assestamento l'Istituto ha previsto l'utilizzo di un ulteriore importo complessivo di avanzo vincolato pari ad € 1.402.133,97, riducendolo quindi ad € 4.822.128,64.

Considerate l'importo definitivo dell'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2025, la parte utilizzata ai fini della programmazione iniziale di euro 1.227.271, a valere sulla parte vincolata, e l'ulteriore utilizzo dell'avanzo in occasione dell'assestamento, sempre a valere sulla parte vincolata, l'avanzo di amministrazione 2025 risulta complessivamente pari a € 9.703.448,24, così articolato:

- avanzo vincolato € 4.822.128,64, di cui € 793.263,69 per somme indisponibili in presunta inesigibilità, € 196.639,99 per economie su progetti, € 2.785.753,33 per Fondi, € 1.046.471,63 per progetti;

- avanzo non vincolato € 4.881.319,60.

Di seguito un prospetto riepilogativo dell'avanzo di amministrazione post assestamento del bilancio di previsione 2026:

Avanzo al 31/12/2025	Vincolato	Non vincolato	Disponibile
	7.451.533,61	4.881.319,60	12.332.853,21
In sede di preventivo	- 1.227.271,00		- 1.227.271,00
Assestamento	- 1.402.133,97		- 1.402.133,97
Totale residuo	4.822.128,64	4.881.319,60	9.703.448,24

Ciò posto, il provvedimento di variazione in esame discende dalla necessità di aggiornare il bilancio di previsione alle effettive esigenze economiche e finanziarie dell'esercizio in corso, sulla base di ulteriori risorse e spese da programmare, ovvero mediante l'utilizzo di avanzo di amministrazione.

In particolare, dalla relazione illustrativa emerge che *“la presente variazione di bilancio si rende necessaria al fine di garantire la prosecuzione delle attività relative alle Linee di ricerca “Digitalizzazione e competenze digitali. Verso un modello di misurazione al termine dell’obbligo scolastico (DIGCOMP.MIS)” e “Il passaggio alle prove computerizzate (CBT) al termine della scuola primaria (CBT.GR05)”, per le quali è stata richiesta dalle Responsabili scientifiche una proroga al 31 marzo 2027 (ID 1158411 e 1158367).”*.

La proposta di variazione prevede:

- maggiori entrate per € 59.442,87, di cui euro **43.840,00**, quale quota di trasferimenti correnti erogati dal Ministero dell'istruzione e del merito a titolo di contributo premialità 2025 (DM MUR 135 del 26/01/2026) ed euro 15.157,00 destinato alla copertura del canone relativo alla sede dell'INVALSI da corrispondere all'Agenzia del Demanio, la parte residuale delle maggiori entrate è imputabile a rimborsi da pratiche INAIL (euro 328,31), rimborso da rifusione oneri stipendiali personale in comando (112,56 euro) e rimborsi per accesso agli atti (5,00 euro)
- minori entrate per € 1.233.347,00, per effetto della riduzione dello stanziamento di bilancio sul capitolo 1712 dello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione e del Merito dell'anno 2026, con un saldo di € -1.173.904,13 per minori entrate
- utilizzo avanzo di amministrazione vincolato per € 52.618,80 per utilizzo economie da progetti Horizon ImpAct e linea di ricerca CBT.GR05 e fondi accantonati di cui alla Linea di ricerca DIGICOMP.MIS e al Decreto Ministeriale n. 690 del 26/05/2023 Contributo premialità 2023 - Delib. 94/2023
- Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato per complessivi euro 226.000

Nella sottostante tabella si riporta la situazione dell'avanzo di amministrazione in seguito alla presente variazione:

	Vincolato	Non vincolato	Disponibile
Avanzo al 31/12/2025	7.451.533,61	4.881.319,60	12.332.853,21
Utilizzato in sede di preventivo 2026	- 1.227.271,00		- 1.227.271,00
Utilizzato in sede di assestamento	- 1.402.133,97		- 1.402.133,97
Utilizzato con la prima variazione	-52.618,80	-226.000	- 278.618,80
Totale residuo	4.769.509,84	4.655.319,60	9.424.829,44

Si rappresenta, pertanto, che il residuo avanzo di amministrazione è pari a complessivi € 9.424.829,44, cui € 4.769.509,84 vincolato ed € 4.655.319,60 non vincolato.

ESAME DELLE VARIAZIONI IN ENTRATA

La variazione proposta per nuove entrate e minori entrate viene rappresentata nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Variazioni +/-	Programmazio ne definitiva	Variazione di cassa	Note
3.05.99.99.999.04	Altre entrate correnti - Altre entrate	+333,31	3.573,32	+333,31	Rimborsi Infortuni INAIL
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc....)	+112,56	562,29	+112,56	Rimborsi arretrati CCNL 2022-2024 Personale in Comando:
2.01.01.01.002.08	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche (Contributi vari)	+43.840,00	43.840,00	+43.840,00	Premialità 2025
2.01.01.01.002.04	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche (Contributo ex L 107/2	-1.233.347,00	11.100.127,00	-1.233.347,00	
2.01.01.01.002.03	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche (Fitto Sede INVALSI)	15.157,00	342.239,00	15.157,00	Maggiore stanziamento nel bilancio dello Stato capitolo 1712 tabella MIM
Totale algebrica variazione		-1.173.904,13			

In merito alla natura e alle motivazioni delle variazioni, per gli elementi di dettaglio si rinvia alla Relazione illustrativa del Direttore Generale.

L'importo di € 15.157,00, che Invalsi imputa sia in entrata che in uscita, è relativo all'incremento del canone di affitto per la sede dell'Istituto, così come risultante dalla legge di bilancio n. 199 del 30 dicembre 2025. Tale voce di spesa è finanziata dal Ministero dell'istruzione e del merito.

ESAME DELLE VARIAZIONI IN USCITA

Le variazioni in uscita riguardano maggiori spese per € 397.690,09 e minori spese per € 1.292.975,42, con un saldo algebrico per minori spese di € -895.285,33.

Dall'esame delle voci di spesa, risultano stanziati in uscita, ai corrispondenti capitoli di spesa, le somme in entrata della presente variazione.

Per le specificità delle voci interessate alla variazione si fa rinvio alla Relazione illustrativa e agli schemi allegati, tenuto conto della numerosità dei capitoli movimentati.



Da ultimo, il collegio prende atto del rispetto del limite di spesa per consumi intermedi (categoria 1.3 “Acquisto di beni e servizi”) di cui alla legge di bilancio n. 160 del 2019, articolo 1, commi da 590 a 602.

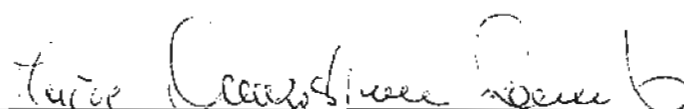
Tale limite, in fase Rendiconto generale 2025, è stato aggiornato in euro **1.650.286,22** considerato che, nell’esercizio finanziario 2025, il FOE dell’Istituto è stato incrementato di euro 173.059,00, passando da euro 7.263.552,00 ad euro 7.436.611,00 (DM 437 del 27/06/2025).

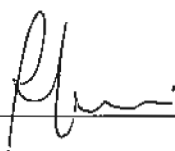
CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l’originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all’approvazione della prima variazione al Bilancio di previsione per l’anno 2026 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 28 settembre 2026.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott.ssa Maria Annunziatina Ranaudo 

Prof.ssa Rosa Lombardi 

Dott. Francesco Mercurio 